

Oggetto: Interrogazione n. 36-2025 presentata in data 02/12/2025 ad iniziativa del Consigliere Nobili, concernente "Mancata attuazione delle misure previste dalla Direttiva 92/43/CEE (Habitat) e dal D.P.R. 357/1997, con particolare riferimento alle ZSC marine "Costa del Monte Conero" (IT5330023), "Fondali del San Bartolo" (IT5310009) e "Fondali del Piceno" (IT5340005)" a risposta scritta.

Con l'interrogazione in oggetto il Consigliere interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

1. Se corrisponde al vero che la Regione Marche non abbia ancora adottato o non abbia reso pienamente operativi i piani di gestione e le misure di conservazione richieste dall'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE e dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 357/1997 in relazione alle ZSC marine IT5330023 – Costa del Monte Conero, IT5310009 – Fondali del San Bartolo e IT5340005 – Fondali del Piceno; e, in caso contrario, di indicare puntualmente le date di adozione, i provvedimenti regionali assunti e i documenti (piani, misure, regolamenti) pubblicati e accessibili al pubblico;

2. Quali siano le eventuali ragioni tecniche, amministrative o finanziarie che abbiano determinato possibili ritardi o limiti nell'attuazione degli obblighi regionali previsti dal D.P.R. 357/1997, con specifica indicazione delle criticità riscontrate;

3. Quali azioni concrete e immediate la Giunta regionale intenda assumere per ottemperare agli obblighi comunitari e nazionali (adozione e pubblicazione dei piani di gestione, predisposizione di atti regolamentari, misure di vigilanza e controllo, procedure di Valutazione di incidenza), indicando tempi certi e verificabili per la loro predisposizione, approvazione e piena operatività per ciascuna delle tre ZSC;

Lo scrivente Dipartimento, acquisito il contributo della Direzione competente, espone quanto segue:

Non risultano Siti con le denominazioni menzionate nell'interrogazione. Per chiarezza, i Siti i cui codici sono IT5310009, IT5330023 e IT5340005 sono denominati rispettivamente "Selva di S.Nicola", "Gola della Valnerina – Monte Fema" e "Ponte d'Arli" e **non sono Siti marini**.

I Siti di tipo ZSC (Zone Speciali di Conservazione) con estensione a mare sono i seguenti:

- IT5310006 "Colle S.Bartolo"
- IT5310007 "Litorale della Baia del Re"
- IT5320005 "Costa tra Ancona e Portonovo"
- IT5320006 "Portonovo e falesia calcarea a mare"
- IT5340001 "Litorale di Porto d'Ascoli"
- IT5340022 "Costa del Piceno – San Nicola a mare" che è attualmente un SIC (Sito di importanza comunitaria) per il quale si sta svolgendo il procedimento di istituzione di Sito di tipo ZSC.

Riguardo ai suddetti siti con estensione a mare, la Regione Marche ha adottato e reso pienamente operative le misure di conservazione e, se del caso, i Piani di Gestione:

- Approvazione delle Misure di Conservazione del Sito IT5310006 con DGR n. 661 del 27/06/2016 ed approvazione del Format Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito IT5310006 con DDS TTER n. 27 del 04/03/2025;
- Approvazione delle Misure di Conservazione del Sito IT5310007 con DGR n. 658 del 27/06/2016, approvazione delle Misure di Conservazione aggiornate del Sito IT5310007 con DGR n. 1202 del 28/07/2025 ed approvazione del Format Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito IT5310007 con DDD ARI n. 96 del 25/06/2025;
- Approvazione delle Misure di Conservazione del Sito IT5320005 con DGR n. 767 del 18/07/2016 ed approvazione del Format Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito IT5320005 con DDD ARI n. 96 del 25/06/2025;
- Approvazione del Piano di Gestione del Sito IT5320006 con DGR n. 553 del 15/07/2015 ed approvazione del Format Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito IT5320006 con DDD ARI n. 96 del 25/06/2025;
- Approvazione delle Misure di Conservazione del Sito IT5340001 con DGR n. 411 del 07/04/2014, approvazione delle Misure di Conservazione per la parte a mare e approvazione del Format Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito IT5340001 con DGR n. 324 del 13/03/2023;
- Approvazione del Format Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito IT5340022 con DDD ARI n. 96 del 25/06/2025. Per questo sito è in fase di adozione definitiva il Piano di Gestione del Sito IT5340022 da parte del proprio ente gestore, che sarà successivamente approvato dalla Regione Marche tramite Delibera di Giunta, per completare il procedimento di istituzione di Sito di tipo ZSC dall'attuale SIC.

La documentazione di cui sopra è consultabile nei portali web istituzionali:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente>

<https://www.norme.marche.it/NormeMarche/home.html>

4. Se siano previste e già stanziare risorse regionali dedicate all'attuazione operativa, al monitoraggio e alla sorveglianza delle ZSC marine in oggetto; e, in caso affermativo, di elencare i provvedimenti di stanziamento e gli importi dedicati; in caso negativo, quali iniziative la Giunta intenda promuovere per reperire risorse aggiuntive;

Risorse regionali già stanziare ed erogate, dedicate all'attuazione operativa, nonché per le attività di monitoraggio per i Siti della Regione Marche, sono state assegnate agli enti gestori responsabili anche dei siti ZSC con estensione a mare con i seguenti atti:

- DDPF VAA n. 243 del 09/12/2020, DDPF VAA n. 284 del 09/11/2021, DDS TTER n. 58 del 10/05/2022 e DDS TTER n. 129 del 12/06/2023 (Enti gestori Province);
- DDPF VAA n. 248 del 11/12/2020 (Enti gestori di Aree Naturali Protette – Parchi e Riserve).

In particolare, delle suddette risorse regionali, agli enti che risultano gestori (per i territori di propria competenza) anche dei siti ZSC con estensione a mare, sono stati erogati:

Ente gestore	Siti gestiti	di cui Siti ZSC con estensione a mare	Risorse erogate Euro
Provincia di Pesaro	IT5310006 - IT5310007 - IT5310008 - IT5310009 - IT5310012 - IT5310013 - IT5310015 - IT5310016 - IT5310022 - IT5310024 - IT5310025 - IT5310027 - IT5310028 - IT5310029	IT5310006 - Colle S.Bartolo IT5310007 - Litorale della Baia del Re	112.181,83

Ente Parco Monte San Bartolo	IT5310006 - IT5310024	IT5310006 - Colle S.Bartolo	15.000,00
Parco del Conero	IT5320005 - IT5320006 - IT5320007 - IT5320015	IT5320005 - Costa tra Ancona e Portonovo IT5320006 - Portonovo e falesia calcarea a mare	15.000,00
Comune di San Benedetto del Tronto (Riserva Naturale Sentina)	IT5340001	IT5340001 - Litorale di Porto d'Ascoli	5.000,00

Tali attività sono attualmente in fase di conclusione e rendicontazione.

Relativamente al periodo 2026-2028 nell'attuale proposta di legge regionale "Bilancio di previsione 2026/2028" sono previste risorse per Euro 60.000 nell'annualità 2026, Euro 200.000 nell'annualità 2027, Euro 150.000 nell'annualità 2028. L'assegnazione delle risorse agli Enti gestori, che le utilizzeranno per le attività di gestione e monitoraggio di tutti i siti della Rete Natura 2000 e non esclusivamente per i siti marini, avverrà dopo l'adozione degli atti di indirizzo, con la definizione dei criteri e delle modalità attuative.

5. Quale articolazione di ruoli e compiti si intenda adottare – o si sia già adottata – tra Regione, Enti Parco, Province, Comuni costieri, Autorità di Sistema Portuale, operatori della pesca e soggetti marittimi, al fine di garantire un'efficace governance dei piani di gestione e delle misure di conservazione;

La legge regionale n. 6 del 12/06/2007 definisce i compiti per la gestione della Rete Natura 2000 Marche, affidando la gestione dei Siti, ai sensi dell'art. 24, per il proprio territorio di competenza:

- Agli Enti di gestione delle Aree Naturali Protette
- Alle Comunità Montane, come successivamente sostituite dalle Unioni Montane
- Alle Province

I suddetti enti gestori hanno facoltà di interloquire con altri soggetti locali con interessi marittimi per garantire un'efficace governance dei Piani di Gestione e delle Misure di Conservazione in vigore.

6. Se risultino depositate presso la Regione Marche Valutazioni di incidenza (VInCA) relative a progetti, piani o atti che abbiano interessato, o possano interessare, le tre ZSC citate negli ultimi cinque anni, e come la Regione verifichi l'applicazione delle prescrizioni e degli eventuali impegni compensativi;

Sono depositati presso gli enti di gestione dei Siti, tutti gli atti da questi adottati relativi alle Valutazioni di Incidenza, e consultabili tramite le pagine web istituzionali. Tali atti sono caricati dagli enti tramite il portale web istituzionale <https://valutazioneincidenza.regione.marche.it> e resi di pubblica consultazione presso la Regione Marche tramite la pagina web istituzionale <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Natura-2000-Valutazioni-di-incidenza-presentate>.

I soggetti responsabili per la valutazione di incidenza e la gestione dei siti sono gli enti gestori, che verificano l'attuazione e l'applicazione delle misure di conservazione e dei piani di gestione.

Eventuali misure di attenuazione/mitigazione che sono volte a ridurre al minimo o addirittura a eliminare gli impatti negativi che potrebbero risultare dalla realizzazione di un piano o di un progetto, sono valutate dall'ente gestore nella fase di valutazione di incidenza appropriata e sono parte integrante della realizzazione di eventuali interventi.

7. Quali siano i dati e i risultati più recenti sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie prioritarie presenti nelle ZSC IT5330023, IT5310009 e IT5340005, indicando se esistano relazioni di

monitoraggio aggiornate, dove siano reperibili, quali indicatori vengano utilizzati e con quale periodicità vengano effettuati i monitoraggi;

I dati e i risultati più recenti sullo stato di conservazione degli habitat e delle specie prioritarie e non, presenti nei Siti della Regione Marche sono aggiornati alla presente annualità e sono consultabili sinteticamente tramite i Formulari Standard dei Siti che sono resi di pubblica consultazione tramite il già citato portale web istituzionale <https://www.regione.marche.it/natura2000/index-home.html>.

Inoltre, sono in fase di revisione e pubblicazione da parte della Commissione europea il V Report ex-art. 17 Direttiva Habitat ed il Report ex-art.12 Direttiva Uccelli che comprendono tutti i dati ed i risultati del periodo 2019-2024 a livello comunitario.

Vista la specificità delle informazioni presenti nei risultati di monitoraggio e considerato che non sussiste un obbligo di pubblicazione dei dati a tale livello di dettaglio tecnico, le relazioni di monitoraggio non sono rese di pubblica consultazione. Esistono ovviamente degli indicatori di monitoraggio, tema molto ampio e tecnicamente complesso, a cui la Regione Marche provvede attuando le attività di monitoraggio secondo le richieste della Commissione europea, recependo le relative Linee Guida ed i Manuali predisposti a livello nazionale da Mase ed Ispra.

8. Se, negli ultimi anni, siano state autorizzate deroghe o adottate disposizioni che consentano usi potenzialmente incompatibili con gli obiettivi di conservazione nei siti sopra indicati;

No, non sono state date “deroghe”, se intese come deroghe ai sensi dell’art. 6.4 della Direttiva 92/43/CEE, per cui un intervento viene realizzato nonostante l’incidenza negativa sull’habitat o sulle specie, in presenza motivi imperativi di rilevante interesse pubblico.

Ogni Piano e/o Intervento che può avere effetti significativi anche potenziali sui Siti della Rete Natura 2000 è sottoposto a Valutazione di Incidenza, procedura atta al fine di evitare effetti negativi sui Siti, per cui si richiama quanto già esposto in riscontro al quesito 6).

9. Quali misure preventive la Regione abbia pianificato o stia attuando per prevenire il deterioramento degli habitat marini individuati nelle tre ZSC.

Per il mantenimento ed il miglioramento sia di habitat che di specie, quindi anche per evitare il deterioramento degli habitat e delle specie, compresi gli habitat marini, la Regione Marche, seguendo le indicazioni unionali e nazionali, ha provveduto all’attuazione della citata Direttiva Habitat che è stata esplicitata su varie fasi con diverse attività, tra le quali:

- La designazione dei Siti di Interesse Comunitario
- La predisposizione ed approvazione delle Misure generali e dei Criteri minimi uniformi, recependo il relativo decreto ministeriale
- L’approvazione delle Misure di Conservazione/Piani di Gestione e l’istituzione delle ZSC sulla base dei SIC precedentemente individuati
- La predisposizione e l’approvazione delle Linee Guida regionali per la Valutazione d’Incidenza, da ultimo con DGR n. 1661 del 30/12/2020, in recepimento delle Linee Guida nazionali.

La Regione Marche, collabora con il MASE, l’ISPRA e le altre regioni e province autonome alla attuazione della Strategia Biodiversità 2030 e sta già partecipando ai Tavoli di lavoro nell’ambito del Regolamento sul ripristino della natura (Reg UE 2024/1991) in attesa dell’adozione del Piano Nazionale di Ripristino previsto per settembre 2026.